

Ticket d'accesso È scontro su esenzioni e sistemi di controllo

È scontro in Comune su esenzioni e sistemi di controllo del ticket d'accesso a Venezia che entrerà in vigore dal prossimo 16 gennaio. Ieri, in Ottava Commissione, c'è stato un fuoco di fila, con le opposizioni critiche sui controlli ritenuti «invasivi», sul concetto stesso di «città a pagamento», sulle poche esenzioni previste e le tante «deleghe in bianco» lasciate alla Giunta per intervenire in corso d'opera.

Brunetti a pagina IV

TURISMO

Ticket d'accesso, i nodi su esenzioni e sistemi di controllo

► Confronto duro in commissione, le opposizioni contestano il regolamento. L'assessore Zuin: «I ricorsi non ci spaventano»

VENEZIA Tanti momenti di tensione, con le opposizioni critiche sui controlli ritenuti «invasivi», sul concetto stesso di «città a pagamento», sulle poche esenzioni previste e le tante «deleghe in bianco» lasciate alla Giunta per intervenire in corso d'opera. Fuoco di fila, ieri, in ottava commissione, dove continua la discussione sul regolamento per il contributo d'accesso, che dal prossimo 16 gennaio sarà obbligatorio per entrare in città. Altrettanto battaglieri gli assessori Michele Zuin e Simone Venturini, che hanno difeso il regolamento, ribadito la necessità di iniziare a porre dei limiti, tenuto fermo sui «sistemi di controllo elettronici», ma anche aperto alla possibilità di emendamenti. Due ore di discussione, sempre in teleconferenza, in cui non sono mancati i battibecchi con la presidente, Barbara Casarin, per la gestione degli interventi. C'è stato pure un «fuori onda» in cui si sono sentite le voci di un paio di consiglieri, che non avevano spento l'audio del cellulare,

mentre ordinavano il pranzo.

I CONTROLLI A UNA SOCIETÀ

Tra i più arrabbiati Marco Gasparinetti di Terra e Acqua, che ha minacciato un'opposizione «senza sconti, usando tutti gli strumenti possibili». La sua richiesta di stralciare l'articolo 15 sui «sistemi di controllo elettronici» è stata respinta al mittente da Zuin. «Lascia un assegno in bianco alla Giunta che potrà riempire la città di tornelli o di altri sistemi elettronici di controllo - ha accusato -. Questo va contro la libera circolazione delle persone sancita dalla Costituzione». Articolo irrinunciabile, però, per Zuin: «Quello a cui puntiamo è il controllo dei accessi con il contributo, ma i controlli sono importanti. Senza, la gente non paga». Sulla vecchia idea di far riscuotere il contributo a monte, direttamente ai vettori (come Trenitalia), rilanciata da più voci dell'opposizione, l'assessore ha replicato secco: «Impraticabile. Si sono tirati indie-

tro». Ed ecco la soluzione a cui lavora la Giunta. «Faremo un bando per trovare una società, tra quelle autorizzate alla riscossione - ha continuato Zuin - e con un numero adeguato di soggetti che girerà per la città per fare i controlli».

SERVIZI E INCENTIVI

Negativa anche la risposta a chi chiedeva più esenzioni: per i bambini sopra i 6 anni (Monica Sambo, Pd) o le scolaresche (Paolo Ticozzi, Pd). «Troppe esenzioni non hanno senso - ha risposto Zuin -. E se ci saranno ricorsi, come probabilmente ci saranno, non mi spaventano». Giovanni Andrea Martini (Tutta la città insieme) ha contestato il «concetto di fondo di biglietto e città a pagamento. Non funziona, la prenotazione deve essere gratuita...». «Posso essere d'accordo se vivessimo nella città delle farfalle...» la replica di Venturini in un botta e risposta aspro. Timori per un «sistema vessatorio che apre il varco alle furbizie» anche da parte del Pd Giuseppe Saccà,

che ha chiesto conto dei dati della smart control room. Venturini ha assicurato che la «fase di rodaggio del sistema si sta concludendo. A breve saremo pronti per aprire alla ricerca e alla condivisione dei dati patrimonio comune». Più in generale Venturini ha assicurato che il regolamento sul contributo sarà solo «un primo step di un percorso. Siamo aperti ad emendamenti. E resta l'idea di collegare il pagamento a servizi e incentivi. Li stiamo studiando».

Roberta Brunetti



IN COMMISSIONE Dibattito acceso sul regolamento

CONTRIBUTO D'ACCESSO Opposizioni critiche contro il progetto di Ca' Farsetti



OPPOSIZIONE Marco Gasparinetti



**IL COMUNE SI AFFIDERÀ
A UNA SOCIETÀ
DI RISCOSSIONE
CON DEGLI ADDETTI
CHE GIRERANNO
PER LA CITTÀ**